



PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2006 - 2011

Comune di Castelfidardo

L'UDC alle prossime elezioni amministrative non farà parte di alcuna alleanza perché ritiene prioritario il "PROGRAMMA DI AMMINISTRAZIONE" e, solo dopo, la scelta delle persone idonee alla sua attuazione. Vogliamo essere portatori di idee nuove e proporre persone nuove per la loro attuazione.

Siamo disponibili al confronto con tutti i cittadini, le forze politiche ed i rappresentanti dei vari settori sociali, economici e culturali, delle associazioni e del volontariato, che, nelle quotidianità della vita amministrativa del Comune di Castelfidardo, hanno verificato la **caduta del confronto democratico e della partecipazione attiva**.

Ci proponiamo di ripristinare una corretta dialettica democratica con le altre forze politiche e con i cittadini, **ponendo fine all'esercizio arrogante del potere esercitato dalla attuale maggioranza** a discapito dei cittadini e con danni enormi alla credibilità ed al futuro della nostra Città.

Per questo chiediamo non solo il Vostro Voto, ma la Vostra partecipazione attiva: insieme costruiamo il futuro della Nostra Città.

Il nostro programma nato dal confronto e dall'approfondimento con i cittadini, con l'associazionismo e con la società civile; è aperto al contributo delle forze produttive, culturali, associative e dei singoli cittadini; con tutti continuerà il confronto.

I cittadini devono essere protagonisti del loro futuro. Governare non è cosa facile, ma vogliamo portare all'interno dell'istituzione comunale lo stesso metodo che amiamo tenere nei rapporti con la gente, un metodo di ascolto, di dialogo, di semplificazione e correttezza.

Il territorio dell'area a Sud di Ancona ha bisogno di un governo che stia al passo con una realtà sempre più complessa: la viabilità, i servizi, gli ospedali, la scuola, la localizzazione delle infrastrutture economiche, la difesa del suolo devono essere governati in un'ottica ormai necessariamente sovracomunale.

Siamo convinti sostenitori di un forte e costante rapporto fra le parti sociali e gli amministratori locali.

L'economia, la politica e la società sono talmente legate fra loro che è necessario ed indispensabile cercare di lavorare insieme, partendo dalle esigenze specifiche del territorio.

ORGANIZZAZIONE COMUNALE E SERVIZI PUBBLICI

Il Comune è la casa di tutti; l'azione politica della Amministrazione Pubblica deve ridurre la distanza tra i cittadini ed i servizi erogati, obiettivo da conseguire con:

- La creazione dello "**Sportello del cittadino**" ed istituzione del "**Difensore Civico**";
- La riorganizzazione degli uffici per valorizzare e potenziare le competenze del personale ed evitare le eccessive consulenze esterne, molto costose e di dubbia utilità.

La gestione dei **Servizi Pubblici erogati** (Acqua, Metano, Fognature, Nettezza Urbana e Pulizie) è inefficace ed inefficiente, con **costi sempre più elevati per i cittadini**; il CIGAD (Consorzio con partecipazione maggioritaria di Castelfidardo) è stato distrutto a spese (legali ed amministrative) dei cittadini e dei lavoratori. Riteniamo doveroso chiudere questa brutta storia e ricercare la soluzione più appropriata per fornire alla città servizi efficaci a costi contenuti.

Riteniamo doveroso ed indispensabile ridurre la TASSE e TARIFFE dei servizi comunale almeno del 10%.

SERVIZI SOCIALI E SANITA'

Riteniamo "**la Famiglia**" al centro della azione amministrativa e politica del Comune, da aiutare come ambito naturale in cui si trasmettono i valori morali e civili, elemento fondamentale di coesione sociale e di solidarietà e supportare con servizi che rispondano adeguatamente alle esigenze reali quali:

- Asilo nido da potenziare anche con il ricorso a convenzioni con privati;
- Assistenza domiciliare integrata alle persone anziane ed ai soggetti diversamente abili, in modo da favorire e permettere la loro permanenza all'interno della famiglia;
- Miglioramento dei Servizi forniti dalla Casa di Riposo anche con accoglienze temporanee o giornaliere.

Riteniamo tutto il **Volontariato** fondamentale per rispondere alle necessità delle persone in difficoltà, pertanto va sostenuto e valorizzato.

Proponiamo la costituzione della "**Banca delle Memorie**" finalizzata ad investire l'esperienza umana, sociale e professionale degli anziani a favore delle scuole, dei giovani e dell'intera città.



L'UDC è favorevole alla realizzazione del **nuovo Ospedale di Zona**.

SCUOLA E CULTURA

La scuola e la formazione sono le prime risorse che dobbiamo usare per dare un futuro alla nostra città, nella consapevolezza che l'accesso alla conoscenza è un elemento di cittadinanza e di civiltà.

Proponiamo di valorizzare la qualità dei percorsi educativi e scolastici in tutti i luoghi e le fasi del percorso di crescita dei ragazzi: dai nidi d'infanzia al tempo pieno, alla scuola media.

Ci impegniamo a far sì che non si formino liste d'attesa nei nidi e nelle scuole dell'infanzia, prevedendo anche un incremento di questi servizi, con tipologie da individuare secondo le richieste e le esigenze delle famiglie, valutato l'andamento della popolazione.

Lettura, musica, cinema, danza, pittura, scultura, teatro, commedie dialettali, fotografia, manifestazioni di piazza: questo il mix di iniziative che compongono la nostra proposta culturale, che intendiamo attuare con la necessaria collaborazione delle associazioni culturali presenti sul territorio, per dare all'intera cittadinanza nuove occasioni di incontro e di socialità con l'intento di integrare sempre più nel tessuto associativo i nuovi residenti.

La biblioteca, per la quale ipotizziamo una nuova, più accessibile ed ampia collocazione, deve divenire sempre più un centro culturale condiviso dai cittadini.

ATTIVITA' ECONOMICHE

La nostra economia locale è pesantemente condizionata da quel che accade nel resto d'Italia. Le imprese nel nostro territorio hanno posizioni di leadership in alcuni settori e una tradizione consolidata anche su mercati internazionali.

Sono artigiani, piccole e medie imprese, storicamente in grado di realizzare livelli alti di specializzazione tecnica o di penetrazione nel mercato attraverso la conoscenza e la qualità.

È sempre stata presente in questo territorio una qualità alta di conoscenze e professionalità. Il capitale umano espresso da questo territorio attraverso i suoi canali formativi è sempre stato consistente e decisivo per le attività produttive.

Agiremo in modo trasversale per promuovere il territorio e per facilitare l'utilizzo di servizi.

Non si tratta solo di una questione di competitività economica, ma di qualità della vita.

Anche il terziario è un'area di grandissimo interesse, di compensazione, che ha subito processi di trasformazione piuttosto rilevanti. C'è stata nell'area del Commercio una diminuzione consistente di punti vendita, effetto delle modifiche legislative ma anche della crescita della grande distribuzione, che agisce per dimensioni di scala rilevanti.

C'è bisogno di trovare un equilibrio tra grande e piccola distribuzione, mettendo in campo strumenti di sostegno al commercio al dettaglio e alla sua permanenza.

Il commerciante svolge un ruolo importante di valorizzatore sociale, perché la piccola distribuzione ha anche una funzione relazionale, è uno dei luoghi possibili della coesione sociale.

Per questo siamo contrari al Centro Commerciale "Monte Camillone" .

LAVORI PUBBLICI E VIABILITA'

Noi proponiamo l'ampliamento della scuola elementare del Cerretano ed il completamento dei lavori in corso negli altri edifici scolastici. Riteniamo indispensabile programmare le necessità future di aule in base alle previsioni di crescita della popolazione.

Il Palazzetto dello Sport, campo di gioco della più importante squadra sportiva di Castelfidardo, deve essere completato (attualmente è una costosa incompiuta).

Si rende necessario procedere all'aggiornamento del Piano del Traffico che non ha risolto i numerosi intralci ed ostacoli alla circolazione nelle ore di punta. Proponiamo la realizzazione di nuove strade e non solo rotatorie. Il nostro sistema stradale è fermo dagli anni cinquanta del secolo scorso quando circolavano 1.000 automobili contro i 25.000 mezzi di oggi. Indichiamo nella realizzazione di una strada di circonvallazione del centro storico uno strumento di semplificazione e risoluzione del problema.

Le vie Jesina e Che Guevara devono essere allargate, d'intesa con la Provincia, per permettere un collegamento sicuro tra le aree industriali esistenti e future e l'Autostrada A14.

La piazza di Porta Marina deve essere rinnovata e riqualificata per diventare il "Salotto buono" della città. I parcheggi devono essere eliminati creandone dei nuovi in siti più idonei per tutto il Centro.



Il cimitero non è decoroso, in alcuni scorcio sembra un cimitero di guerra, provvisorio e poco curato. E' necessario concludere le realizzazioni progettate che comunque completano lo sviluppo possibile e prevedere anche una altra collocazione per un nuovo cimitero.

TERRITORIO : AMBIENTE ED URBANISTICA

L'UDC giudica il **PRG approvato non idoneo** a rispondere alle esigenze della città e degli abitanti perché:

- Prevede sviluppo **senza servizi**;
- Manca di **aree PEEP** sulle quali costruire abitazioni a prezzi contenuti per le giovani coppie e le persone sole ed **aree PIP** da destinare agli artigiani e piccola industria;
- Manca una programmazione **di aree da destinare all'istruzione e tempo libero** anche in previsione dei nuovi abitanti previsti;

Prospettiamo quindi una revisione del PRG approvato per risolvere le problematiche elencate e per valutare con trasparenza le richieste di inserimento nel Piano di piccole aree, avanzate da cittadini per esigenze familiari, alle quali sono state date risposte negative ma difformi da altre situate in contesti identici.

Indifferibile e preminente rimane la riqualificazione ed il completo recupero del **Centro Storico**, per favorirne il completo utilizzo, attraverso la creazione di parcheggi idonei e favorendo la ripresa del commercio e dei servizi con il riuso del patrimonio edilizio esistente.

Proponiamo la creazione di un **Parco Urbano** per salvaguardare e riqualificare le aree della **Selva e di Monte San Pellegrino** e di un **Parco Fluviale** lungo il fiume **Musone** con un'area da destinare alla realizzazione di un lago per la **pescata sportiva**.

POLITICHE GIOVANILI E SPORT

Non ci sono dubbi sull'effetto positivo della pratica sportiva e in generale dell'attività motoria; questo vale per ogni età. Nel caso dei bambini esistono forme di socializzazione dolce: nell'attività sportiva e negli sport di squadra si lavora con gli altri, giocando, e si impara a stare insieme.

Che lo sport nelle sue molteplici espressioni sia dunque parte integrante della vita del cittadino è un dato acquisito. Esso si intreccia con la sanità, con i servizi sociali, con la scuola. Esso è prevenzione, socialità, integrazione, solidarietà.

L'associazionismo sportivo, quello vero, quella ricca rete di società, di gruppi e di associazioni sulle cui spalle grava ancora e sempre il peso dell'organizzazione sportiva dilettantistica, con un quadro dirigente spesso affaticato e senza ricambi, si trova a combattere con problemi derivanti da risorse sempre più scarse, costi sempre più elevati in un quadro normativo in mutamento costante sui tempi legali, finanziari, fiscali, ecc..

Proporremo una politica di convenzioni che prevedano la gestione tecnica degli impianti alle società e l'assegnazione degli spazi e la definizione delle attività sportive all'amministrazione comunale, per far sì che l'impianto pubblico continui ad essere tale.

Proponiamo la realizzazione di Nuovi Impianti polifunzionali.

Castelfidardo, 27 Aprile 2006